

Roma, 3 aprile 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/230403/016

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 26 maggio 2023

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023.

Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Lo sciopero generale è indetto:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,
- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>



- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti **06/59640004**

p/USB Confederale

Daniela Mençarelli – Cinzia Della Porta - Guido Lutranò

Roma, 4 maggio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 26 maggio 2023

La scrivente USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023.
Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Lo sciopero generale è indetto:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it

- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

**p/USB Pubblico Impiego
Cristiano Fiorentini**

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it

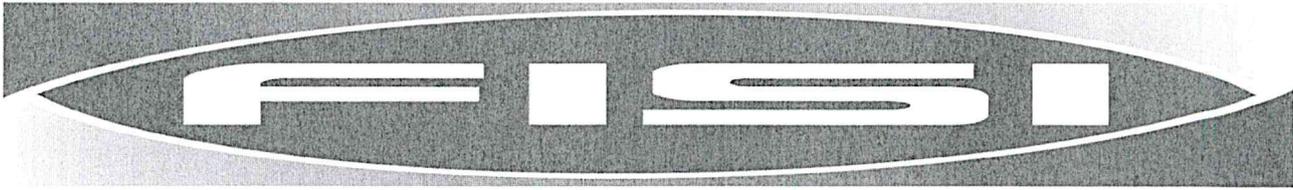


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO GENERALE 26.05.2023

Proclamato da:	USB - Unione Sindacale di base FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Adesioni:	USB PI - Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione delle Associazioni Sindacali
Caratteristiche sciopero:	Generale
Personale coinvolto:	Tutti le categorie pubbliche e private VVF: personale turnista dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - personale giornaliero o amministrativo per intera giornata - escluso il trasporto aereo -
Data di svolgimento e fasce orarie:	Intera giornata del giorno 26.05.2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	L'Associazione Sindacale USB e USB PI sono rappresentative nel Comparto di contrattazione collettiva delle Funzioni Centrali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Entrambe le Associazioni Sindacali non sono rappresentative in nessuna area di contrattazione* L'Associazione Sindacale FISI non è rappresentativa in nessun comparto ed area di contrattazione collettiva*. * Vedi tabelle <i>ACCERTAMENTO RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI E AREE DEFINITIVO</i> - Triennio 2019/2021 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessun intervento

Scheda elaborata in data 04.05.2023



Federazione Aderente alla CONFEDIR

SEGRETERIA GENERALE

Sede Operativa Nazionale: via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Lì 04 maggio 2023

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile POSTE ITALIANE (fax 0659587979). Spettabile ASSOSOM, Spettabile ASSOLAVORO, Spettabile Gruppo FSI SPA, Spettabile

Trenitalia SPA, Spettabile RFI SPA, Spettabile Mercitalia rail S.r.l., Spettabile ASSOLOMBARDA, Spettabile FISE-ACAP, Spettabile DRUO Relazioni industriali, Spettabile Interlocking Building - Area Nord, Spettabile Direzione Fabbricati Viaggiatori - FVAD Area Nord Ovest, Adriatica, Ingegneria e Servizi, Spettabile Officine Nazionali Infrastruttura, Spettabile Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche Bologna Spettabile ANAV Spettabile ENAV. Spettabile TRENORD. Spettabile CONSOB.

Spettabile BANCA D'ITALIA. Spettabile Osservatorio Scioperi Trasporto. Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA. Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi. Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE. Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo, AIM. Spettabile Gruppo, SAR. Spettabile Gruppo, SIT. Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI. Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONFAPI. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE. Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACoop. Spettabile LEGACoop PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACoop SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI. Spettabile ASSOGIOCATTOLI. Spettabile ASSOSPAZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI, Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCHI, Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Sede Operativa Nazionale: via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY. Spettabili AUTORITA' PORTUALI.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali.

**Oggetto: proclamazione di sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati
- ad esclusione del settore Aereo - del 26.05.2023, dettaglio.**

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali premesso che ha proclamato lo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati per il 26.05.2023 Ha dichiarato che saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

**Le modalità di adesione allo sciopero generale sarebbero state comunicate con atto separato nei termini previsti dalla legge 146/90 e successive modifiche,
sentiti i segretari nazionali di settore, ciò premesso, comunica il dettaglio dello sciopero per settori:**

SANITA' PUBBLICA: da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

SANITA' ACCREDITATA da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Accreditati

SANITA' PRIVATA: da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Accreditati, se ed in quanto previsti

AREA SANITA' (Aziende ed enti sanità (ex Area IV) dirigenza medica e veterinaria, Azienda ed enti sanità (ex Area III) dirigenza sanitaria) intero turno di lavoro giorno 26 maggio, da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA: intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA PARIFICATA E/O PRIVATA: intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Accreditati e/o privati se ed in quanto previsti

AREA ISTRUZIONE e RICERCA (Ricerca, Università (ex Area VII), Scuola (ex Area V)) intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

COMPARTO FUNZIONI LOCALI (Regioni ed autonomie locali)

intero turno di lavoro giorno 15 febbraio dalle ore 00.01 e giorno 16 febbraio fino alle ore 23.59 nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

AREA FUNZIONI LOCALI (Regioni ed autonomie locali (ex Area II), Aziende ed enti sanità (ex Area III) dirigenza professionale, tecnica e amministrativa)

intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

COMPARTO FUNZIONI CENTRALI (Ministeri, Enti ex art. 70 d.lgs. 165/2001, Agenzie Fiscali, Aziende, Enti pubblici non economici)

intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

AREA FUNZIONI CENTRALI (Ministeri e Aziende (ex Area I), Enti art. 70 d.lgs. 165/2001, Agenzie Fiscali, Enti pubblici non economici (ex Area VI))

intero turno di lavoro giorno 26 maggio nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - AREA VIII

intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici

SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trasporto Urbano

Addetti di esercizio (Autobus, tram, metropolitane, ecc ...): intera prestazione giornaliera nel rispetto delle fasce di garanzia, consolidate e note a livello locale e regionale, in ciascuna azienda del settore.

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): intera prestazione con la medesima articolazione degli addetti di esercizio relativamente al rispetto delle fasce di garanzia aziendali/locali già per prassi e accordo e regolazione concordate.

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno del 26 maggio 2023

Trasporto Extraurbano

Addetti di esercizio (autobus e ferrovie concesse): intero turno 16 e 17 /02 /2022 nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali note. Trasporto extraurbano su gomma: intero turno di lavoro giorno 26 maggio fermo restando il rispetto di eventuali fasce di garanzia aziendali o servizi individuati come da garantire già concordati/condivisi e comunicati

Personale connesso e funzionale al servizio di mobilità delle persone (biglietterie, attività accessorie di manutenzione, ecc.): intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 con la medesima articolazione degli addetti di esercizio nel rispetto delle medesime fasce di garanzia aziendali

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno di lavoro giorno 26 maggio.

SETTORE SERVIZIO TAXI

Durata di 24 ore articolate all'interno dei turni di servizio, tenendo conto delle modalità locali con cui tali turni sono attuati.

SETTORE AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Addetti di esercizio: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto delle fasce di garanzia, previste dalla disciplina di settore a livello nazionale dalle ore 7.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Restante personale non direttamente connesso alla mobilità delle persone: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023.

Servizio Scuolabus con affidamento pubblico

Dovrà comunque essere garantito il trasporto domicilio istituto scolastico degli scolari e degli studenti per almeno il 50% della prestazione, intendendosi in alternativa come servizio di andata o ritorno dall'istituto scolastico, anche in questo caso l'articolazione verrà precisata al livello locale/aziendale. Quanto sopra nel rispetto della specifica disciplina di esercizio del diritto di sciopero, applicata nel segmento di attività (Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali Personale non dirigenziale sottoscritto in data 19 settembre 2002, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con Deliberazione 02/181 del 25.09.2002, pubblicato in G.U. n. 256 del 31.10.2002) e degli orientamenti consolidati dall'Autorità.

Sarà comunque garantito il trasporto disabili per l'intera prestazione ordinaria al 100 %.

SETTORE TRASPORTO FERROVIARIO

Personale addetto alla circolazione: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto delle fasce di garanzia dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00.

Personali impianti fissi: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023.

SETTORE DEGLI APPALTI E DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL TRASPORTO FERROVIARIO

intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto dei servizi minimi previsti dalla disciplina di settore.
(dettaglio) Accompagnamento notte e ristorazione ferroviaria; personale sedentario: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 per ogni turno nel rispetto dei servizi minimi previsti dalla disciplina di settore
personale viaggiante: intero turno di lavoro giorno 26 maggio 2023 nel rispetto dei servizi minimi previsti dalla disciplina di settore.

SETTORE TRASPORTO MERCI SU RATOIA

Intera prestazione del 26 maggio 2023, nel rispetto dei servizi minimi e dei treni esclusivi eventualmente concordati a livello aziendale.

SETTORE AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE

L'intero turno/prestazione lavorativa 26 maggio 2023.

SETTORE TRASPORTO MERCI E LOGISTICA

L'intero turno/prestazione lavorativa 26 maggio 2023.

SETTORE SERVIZIO FUNERARIO

L'intero turno/prestazione lavorativa 26 maggio 2023.

SETTORE CIRCOLAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Per il personale addetto al servizio di soccorso meccanico: L'intero turno/prestazione lavorativa 26 maggio 2023.

PERSONALE DELLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI E DI ANAS

L'intero turno/prestazione lavorativa del 26/05/2023. Ove previsti, verranno garantiti i servizi minimi di cui alla legge 146/90 e s.m.i. e dalla delibera provvisoria di settore, nonché il rispetto di eventuali accordi aziendali, ove presenti.

SETTORE TRASPORTO MARITTIMO

COLLEGAMENTI ISOLE MAGGIORI

Personale amministrativo: L'intero turno/prestazione lavorativa 26 maggio 2023

Personale viaggiante: da mezz'ora prima delle partenze del 26 maggio 2023, dalle 00.01 del 26 maggio 2023

alle 23.59 del 26 maggio 2023 con esclusione delle linee/servizi essenziali come individuate dalla legge 146/1990 e s.m.i.

COLLEGAMENTI ISOLE MINORI

Personale amministrativo: intero turno del 26/05 /2023

Personale viaggiante: dalle 00.01 del 26 maggio 2023 alle 23.59 del 26 maggio 2023 con esclusione delle linee/servizi essenziali come individuate dalla legge 146/ 1990 e s.m.i.

Navi traghetto e Navi da carico presenti nei porti nazionali, ritardi di 24 ore alla partenza della nave: Amministrativi, operai, biglietterie, personale in servizio giornaliero ed in turistica: astensione di intero turno dalle 00.01 del 26 maggio 2023 alle 23.59 del 26 maggio 2023;

Servizi tecnico-nautici (Rimorchio portuale, Ormeaggio, battellaggio e pilotaggio): astensione dell'intero turno dalle 00.01 del 26 maggio 2023 alle 23.59 del 26 maggio 2023

TUTTI I SETTORI PRIVATI E DEL LAVORO PRIVATO delle categorie tutte del **Commercio, Terziario e servizi**, ove non sono previsti i contingenti minimi, la durata è pari a 24 ore dalle ore 00.01 del 26 maggio 2023 alle ore 23.59 del 26 maggio 2023

SETTORE POSTALE dalle ore 00.8 del 26 maggio 2023 alle ore 20.00 del 26 maggio.

VIGILI DEL FUOCO le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata)

Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segretario Generale

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando

NORME TECNICHE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE PER IL SETTORE FERROVIARIO.

, Imprese merci e viaggiatori personale delle Attività Ferroviarie e Autoferrotranviaria SCIOPERO FISCI dalle ore 00.01 del giorno 26 maggio alle ore 23.59 del giorno 26 maggio:

1. UFFICI - IMPIANTI FISSI (ovvero lavorazione in prestazione unica giornaliera) si astengono dal lavoro per l'intera giornata lavorativa dal giorno 26 maggio 2023.

- Uffici e lavorazioni 5 giorni su 7 in genere;
- Officine di non immissione treni alla circolazione (OGR, OML, OMV) con lavorazioni a prestazione unica giornaliera; Magazzini e Collaudi se a prestazione unica.
- Lavoratori degli impianti Fissi (Stazioni, ex Depositi PdC e PdA, ecc.) che operano normalmente su turni settimanali (segreterie, capi impianto, istruttori di linea, ecc.); Reparti Territoriali, Poli Amministrativi, Magazzini, Istruttori.
- Scuole Professionali, Presidi Sanitari.

1.2 Turnisti di lavorazioni senza vincolo strumentale alla circolazione dei treni si astengono dal lavoro per l'intero turno lavorativo inerente la data del 26 maggio 2023

- Manutenzione Infrastrutture: Tronchi Lavori, IE, TE, Reparti Lavori, Zone esclusi i lavoratori reperibili che dovranno garantire presenza in caso di guasto.
- Turnisti che erogano prestazioni non indispensabili alla circolazione treni (Biglietterie, Protezione Aziendale, Controllori Viaggianti)
- Officine di non immissione treni (OGR, OML, OMV) se lavorazione a turni.
- Verifica, Manovra, Uffici Materiale Rotabile, ecc., se lavorazioni in ambito di scali o officine di manutenzione che non immettono treni alla circolazione.

1.3 Gli addetti alla circolazione e turnisti di lavorazioni con vincolo strumentale alla circolazione treni si astengono dalle ore 00.01 del giorno 26/05/2023 alle ore 23.59 del giorno 26/05/2023.

- Personale delle stazioni, della circolazione e manovra (DM, DC/DCO/DU, Deviatori, appositi incaricati, ecc.).
- Personale di Bordo, Personale di Macchina, Tecnici Polifunzionali Treno.
- Capi Deposito, Capi Personale Viaggiante.
- Verifica, Manovra, Uffici Materiale Rotabile, ecc., se in lavorazione di esercizio.
- Uffici Informazione e Call Center, Uffici Assistenza e Accoglienza.
- Officine di immissione treni alla circolazione (IMC, DL) e reperibili.
- Turnisti in genere che erogano prestazioni indispensabili alla circolazione treni.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni comandato ai servizi minimi sono specificate nel successivo punto 2.1

2. NORME GENERALI

L'adesione alla protesta è costituita all'assenza sul posto di lavoro come disciplinato di seguito, non occorre nessuna comunicazione ulteriore, salvo i casi di obbligo (es. personale comandato a garanzia dei servizi minimi che intende manifestare la propria adesione allo sciopero) o facoltà laddove altrimenti l'adesione non si evincerebbe (es. intacco sciopero nei soli tempi accessori o fine turno nell'ora di cuscinetto). È vietata alle Aziende ogni indagine conoscitiva preventiva circa le intenzioni dei lavoratori di aderire alla protesta. Per tutti i lavoratori è richiesto il turno in pre-comando tramite M40 con un preavviso minimo di 24 ore.

2.1 Treni Garantiti (Servizi minimi)

Sono garantiti da origine a destino i treni a lunga percorrenza pubblicizzati dai canali aziendali ufficiali se frutto di accordo di settore (es. nell'apposito quadro dell'orario Ufficiale FSI) e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero.

Per il Trasporto Regionale le fasce di garanzia sono 6-9 e 18-21. Per il Trasporto Merci nelle Aziende non FSI sono da garantire i servizi minimi secondo l'Art. 10 della regolamentazione provvisoria: in assenza di lista convenuta di treni, rimane eventualmente a carico delle aziende dare conto, alla Commissione di Garanzia e ai soggetti proclamanti e prima dell'inizio dell'astensione, dei treni con tali requisiti programmati. In ogni caso i treni garantiti sono elencati nelle liste per numerazione ferroviaria.

2.1.1 Treni garantiti (servizi minimi) in Italo/NTV

In mancanza di una specifica individuazione dei servizi minimi da garantire, prendendo a riferimento i principi sanciti e approvati dalla Commissione di Garanzia nell'accordo del 23 novembre 1999 e modifiche successive, al capitolo 4 - prestazioni indispensabili si indicano a NTV 3 coppie di treni sull'asse Nord-Sud e 3 sull'Asse Est-Ovest, sulla base della massima copertura del territorio nazionale tra la produzione esistente.

2.2 Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti nel punto 2.1 vanno garantiti tutti i treni di viaggiatori che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso. I treni che abbiano l'arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al punto 2.1 saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori, entro l'inizio dello sciopero. Più precisamente il personale comandato o in servizio ai treni viaggiatori si atterrà alle seguenti norme. L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 23.00 (comprese) del giorno di inizio, il treno dovrà essere effettuato dal personale comandato osservando le seguenti indicazioni:

- Se l'orario prescritto d'arrivo a destinazione finale è previsto entro le ore 01.00 (comprese) del 26/05/2023 sarà condotto a termine dal personale in servizio.

- Se l'orario prescritto d'arrivo a destinazione finale è previsto oltre le ore 01.00 (qualora non sia stato soppresso in programmazione secondo la facoltà delle Società secondo le norme applicative della Legge 146/90), il personale mobile per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 00.00 emettendo M40 al Regolatore della Circolazione affinché il convoglio sia ricoverato prima dell'inizio dell'astensione in stazione dotata di binari di precedenza e dove gli eventuali viaggiatori possano trovare ausilio.

L'orario di partenza prescritto è tra le 23.00 e 23.59 del primo giorno di sciopero.

- Se l'orario prescritto d'arrivo a destinazione finale è previsto entro le ore 01.00 (comprese) del 26/05/2023 sarà condotto a termine dal personale in servizio.

- Se l'orario prescritto d'arrivo a destinazione finale è previsto oltre le ore 01.00 (comprese) del 26/05/2023 il treno non ha i requisiti per essere effettuato ed il personale, pur a lavoro fino all'inizio dall'astensione, non è tenuto all'effettuazione.

Eventuali ritardi di esercizio che comportassero un'alterazione sensibile degli orari potranno essere trattati specificatamente con richiesta aziendale alla OO.SS proclamante, al fine di predisporre tutti gli accorgimenti nelle garanzie di legge, fermo restando che oltre l'ora di cuscinetto il personale è in sciopero.

Trasporto Pubblico Locale: L'intera giornata lavorativa per il personale Uffici e Officine per la giornata dal 26/05/2023. Per il personale di Bordo (Autisti e Controllori) l'intero turno lavorativo. Saranno garantite le corse secondo le modalità previste a livello locale.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Sede Operativa Nazionale: via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Motivazione dello sciopero

o P.N.P.V. (Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale) in cui si ripete una condizione di obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave ed in contrasto con la Costituzione. La FISI chiede l'abolizione di ogni obbligo diretto ed indiretto.

o Numerose segnalazioni di utenti che, nella qualità di visitatori/accompagnatori, hanno dovuto presentare, prima di accedere ai reparti e/ o ambulatori di codesto Presidio Ospedaliero, il Certificato Verde base (da tampone negativo). Così come risulta pure che ai degenti/utenti che devono accedere al Pronto Soccorso e/o che devono essere ricoverati in reparto, viene effettuato, prima dell'ingresso, il tampone per rilevare la presenza di SARS- CoV-2. Fatto questo, molto grave poiché, secondo le vigenti norme, non risulta alcun obbligo di previa esibizione di Green Pass da tampone per l'accesso degli utenti e dei loro visitatori negli Ospedali o nei Pronti Soccorso. La FISI chiede il ripristino della libertà di accesso per gli utenti ed i visitatori senza alcun passaporto verde.

o la commissione di inchiesta bicamerale sulla gestione del COVID stenta a decollare a causa delle frizioni tra le Regioni ed il Governo che, evidentemente, sanno che molte delle colpe ricadono su di loro che hanno imposto lock - down inutili limitando le libertà degli Italiani e che hanno tagliato negli anni l'assistenza sanitaria. Su tale fattispecie la FISI chiede verità e giustizia per chi ha dovuto subire una sanità clientelare che ha inciso profondamente sull'assistenza sanitaria ed ha cagionato un indice di mortalità di molto superiore alla media europea.

o che, ancora, tuttora insiste la problematica del personale radiato e sospeso dal servizio ingiustamente per aver avuto il coraggio di elevare dubbi su di una pratica (quella vaccinale) che non solo si è dimostrata poco efficace, ma, addirittura in molti casi dannosa e su cui - a medio e lungo termine - sussistono seri dubbi per la salute dei cittadini. Su tale fattispecie la FISI chiede l'annullamento di tutte le sanzioni che hanno determinato la radiazione dagli Ordini professionali, il riconoscimento degli stipendi a chi è stato sospeso per non aver accettato ricatti. Uno Stato democratico che voglia denominarsi tale non ricatta i cittadini e le loro famiglie.

o che la grave situazione economica, che sta influenzando negativamente sugli stipendi degli italiani e sui costi delle materie prime, dell'energia e limitando le esportazioni del Made in Italy, riducono il potere di acquisto dei salari e sono frutto di scelte scellerate del precedente Governo che - per la annosa (dal 2014) controversia internazionale tra la Russia e la Ucraina sul tema del Donbass sta contribuendo all'escalation militare internazionale. Infatti, l'Italia sta fornendo armi e quant'altro necessario ad un paese non U.E., arrivando finanche ad accettare in modo passivo la presenza di soldati esterni al conflitto ed alle parti sul territorio fronte della battaglia e che potenzialmente innesca, o può innescare, un coinvolgimento ulteriore delle parti e della NATO e con essa dell'Italia. Il tutto in contrasto con la nostra Costituzione che testualmente recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..." Su tale fattispecie la FISI chiede il blocco dell'invio di ogni tipologia di armi alle parti in quanto per loro natura non "difensive", ma "offensive" ed il ripristino di tutte le relazioni diplomatiche con l'Ucraina e la Russia rafforzando tutti i tentativi in essere per addivenire ad una ipotesi di pace tra le parti,

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Sede Operativa Nazionale: via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Lì 24 aprile 2023

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali

e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro

della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile

Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE.

Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR. Spettabile Gruppo SIT.

Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFSCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI.

Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile

FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE.

Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACOOP. Spettabile LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP

SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI.

Spettabile ASSOGIOCATTOI. Spettabile ASSOSPAZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile

SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile

ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI,

Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI,

Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCHI,

Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile

CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali.

Oggetto: proclamazione di sciopero generale dei settori pubblici e privati con esclusione del settore aereo.

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali premesso

che la Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero, con delibera n 08/610 del 20/11/2008 ha decretato

che la proclamazione di uno sciopero successivo, sia pure in adesione ad uno sciopero proclamato da altre

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Organizzazioni sindacali, deve rispettare la durata e la articolazione dello sciopero proclamato per primo, ferma restando la facoltà dei singoli lavoratori di aderire a quest'ultima astensione (Delibera n. 08/610 del 20.11.2008) nel caso della concentrazione nella stessa giornata di più astensioni, che in data 26 maggio 2023, la USB ha dichiarato sciopero generale dei settori pubblici e privati per l'intera giornata escluso il trasporto aereo di 24 ore, mentre il settore dei vigili del fuoco sciopera dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del 26 maggio 2023,

che pur avendo richiesto, precedentemente, più volte un tavolo di raffreddamento del conflitto, mai esso è stato attivato e mai il Governo si è prestato ad un leale ed aperto confronto,

che ha indetto lo stato di agitazione per le seguenti motivazioni:

che, in data 30 marzo u.s., la scrivente O.S. ha inviato al Governo una nota con cui si richiedeva la rimodulazione del P.N.P.V. (Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale) in cui si ripete una condizione di obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave ed in contrasto con la Costituzione. Ci riferiamo, nella fattispecie al testo contenuto a pag. 11 del PNPV che testualmente recita: ".....A tal fine il CNB raccomanda:....

e.) L'osservanza dell'obbligo a un'adeguata profilassi vaccinale da parte degli operatori sanitari e del personale impegnato nelle scuole di ogni ordine e grado e in generale nei luoghi maggiormente frequentati dai bambini in funzione della loro specifica attività."

che a pag. 36 del già citato testo ci sia una ulteriore criticità (molto grave), il testo recita:

".....PROMUOVERE NEI PROFESSIONISTI SANITARI LA CULTURA DELLE VACCINAZIONI E LA FORMAZIONE IN VACCINOLOGIA

Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 ricordava che "ogni individuo è tenuto a vaccinarsi in accordo alle strategie condivise a livello nazionale al fine di contribuire al mantenimento della propria salute ed alla riduzione della circolazione delle malattie infettive e del carico di malattia a queste associate". Questa raccomandazione è particolarmente cogente per tutti coloro che rivestono una funzione di pubblica utilità o svolgono attività a contatto con altri individui, al fine di assicurare la massima protezione nei confronti delle fasce di popolazione più fragili (pazienti, bambini, anziani). In particolare, il personale sanitario svolge un ruolo chiave nella promozione e mantenimento della salute dei pazienti che sono chiamati ad assistere, tanto nel percorso di cura, tanto nell'attività di educazione sanitaria. Per questo, già il precedente Piano ricordava che ogni operatore sanitario, e a maggior ragione chi svolge a qualsiasi titolo incarichi per conto del Servizio Sanitario Nazionale, è chiamato a informare, consigliare e promuovere le vaccinazioni in accordo alle più aggiornate evidenze scientifiche e alle strategie condivise a livello nazionale, sottolineando come la diffusione di informazioni non basate su prove scientifiche sia "moralmente deprecabile, costituisca grave infrazione alla deontologia professionale oltretché essere contrattualmente e legalmente perseguibile...". A nostro parere si è andato oltre. Sappiamo tutti che la Medicina non è una scienza, ma una pratica basata su scienze. A tal uopo citiamo

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

la frase di Augusto Murri (1841-1932), medico italiano: "Nella clinica come nella vita, bisogna avere un preconcetto, uno solo, ma inalienabile: il preconcetto che tutto ciò che si afferma e che par vero può essere falso". La scienza, oggi, ci dice che ciò che è vero deve essere misurabile e ripetibile, statisticamente significativo, tanto da trasformarsi in evidenza e assurgere a valore di legge, almeno sino a che un'altra realtà, altrettanto inoppugnabile, arrivi a superarla,

che, oramai, a pandemia terminata, ancora si vuole creare un clima di terrore ingiustificato tra la popolazione; infatti, sono giunte diverse segnalazioni (anche da parte di nostri iscritti) di utenti che, nella qualità di visitatori/accompagnatori, hanno dovuto presentare, prima di accedere ai reparti e/ o ambulatori di codesto Presidio Ospedaliero, il Certificato Verde base (da tampone negativo). Così come risulta pure che ai degenti/utenti che devono accedere al Pronto Soccorso e/o che devono essere ricoverati in reparto, viene effettuato, prima dell'ingresso, il tampone per rilevare la presenza di SARS- CoV-2. Fatto questo, molto grave poiché, secondo le vigenti norme, non risulta alcun obbligo di previa esibizione di Green Pass da tampone per l'accesso degli utenti e dei loro visitatori negli Ospedali o nei Pronti Soccorso.

Si fa tenere, su tale vicenda, un parere "pro veritate" gentilmente offerto dallo studio "Vinciprova & Chinnici", che, come attestato anche da numerosi studi indipendenti, in parte dall'AIFA e da altri Istituti sono migliaia di eventi avversi anche gravi occorsi ai cittadini che sono stati "obbligati" dal Governo precedente e poi abbandonati e non curati e per cui non è previsto nemmeno l'esenzione

che la commissione di inchiesta bicamerale sulla gestione del COVID stenta a decollare a causa delle frizioni tra le Regioni ed il Governo che, evidentemente, sanno che molte delle colpe ricadono su di loro che hanno imposto lock - down inutili limitando le libertà degli Italiani e che hanno tagliato negli anni l'assistenza sanitaria,

che, ancora, tuttora insiste la problematica del personale radiato e sospeso dal servizio ingiustamente per aver avuto il coraggio di elevare dubbi su di una pratica (quella vaccinale) che non solo si è dimostrata poco efficace, ma, addirittura in molti casi dannosa e su cui - a medio e lungo termine - sussistono seri dubbi per la salute dei cittadini,

che la grave situazione economica, che sta influenzando negativamente sugli stipendi degli italiani e sui costi delle materie prime, dell'energia e limitando le esportazioni del Made in Italy, riducono il potere di acquisto dei salari e sono frutto di scelte scellerate del precedente Governo che - per la annosa (dal 2014) controversia internazionale tra la Russia e la Ucraina sul tema del Donbass sta contribuendo all'escalation militare internazionale. Infatti, l'Italia sta fornendo armi e quant'altro necessario ad un paese non U.E., arrivando finanche ad accettare in modo passivo la presenza di soldati esterni al conflitto ed alle parti sul territorio fronte della battaglia e che potenzialmente innesca, o può innescare, un coinvolgimento ulteriore delle parti e della NATO e con essa dell'Italia. Il tutto in contrasto con la nostra Costituzione che testualmente recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..."

Tutto ciò premesso, ed in narrativa elencato:

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante espresso in pedice con timbro e firma, **proclama lo sciopero generale di tutti i settori pubblici della Pubblica Amministrazione e Pubblici e Privati di tutto il personale dipendente di 24 ore, per l'intera giornata del 26.05.2023, mentre per il settore dei vigili del fuoco lo sciopero è dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del 26. 05.2023,**

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

Distinti saluti.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segretario Generale

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558